

## federico fellini GIULIETTA DEGLI SPIRITI

Italia/Italy, 1965, 35mm, 150', col.



Giulietta Boldrini è una signora della buona società romana che sembra avere tutto: ricchezza, prestigio, un marito brillante e di bell'aspetto. Ma la realtà è diversa: dentro di sé sente che la relazione con il marito, di cui sospetta i tradimenti, è giunta a un punto di stallo, così come i rapporti spesso vuaci con le persone che la circondano. A pesare su di lei, inoltre, c'è l'educazione cattolica ricevuta in collegio, che la tiene ancorata a convenzioni e comportamenti soffocanti e ormai privi di significato. Sola e umiliata dalla conferma dell'infedeltà del marito, Giulietta capisce di doversi liberare del caos interiore ed esteriore che la attanaglia. Forse potrebbe trovare la liberazione nell'irrazionale e nell'occulto; o forse tornare a vivere seguendo l'esempio beffardo e vitale del nonno, fuggito con una ballerina più giovane dalle angustie dell'esistenza borghese.

\*\*

*Giulietta Boldrini is an upper-class Roman woman who seems to have everything: wealth, prestige and a brilliant and handsome husband. But the real story is quite different: inside, she feels that her relationship with her husband, who she suspects is cheating on her, has come to a dead end, as have her often shallow relationships with the people around her. She is also burdened by the Catholic education she received in school, which keeps her anchored to suffocating conventions and behavior that are now meaningless. Lonely and humiliated by the confirmation of her husband's infidelity, Giulietta realizes she has to free herself of the interior and exterior chaos that is gripping her. Maybe she can find freedom in the irrational and occult world; or perhaps she can find new vitality by following the sardonic and vital example of her grandfather, who ran off with a young ballerina to escape from the angst of his bourgeois existence.*



**Federico Fellini** (Rimini, 1920 - Roma, 1993) si è trasferito nel 1939 a Roma, dove ha esordito come vignettista sul «Marc'Aurelio», collaborando in seguito come sceneggiatore con registi come Lattuada, Germi e Rossellini. Il suo primo lungometraggio, realizzato a quattro mani con Alberto Lattuada nel 1950, è *Luci del varietà*. Dopo due anni ha diretto *Lo sceicco bianco*, seguito dai *Vitelloni* (1953), Leone d'argento a Venezia. Nel 1954 ha vinto l'Oscar con *La strada*, ripetendosi poi con *Le notti di Cabiria* (1957), *8 1/2* (1963) e *Amarcord* (1971) e venendo poi premiato con l'Oscar alla carriera nel 1993. Nel 1960 ha inoltre vinto la Palma d'oro a Cannes con *La dolce vita*.

**Federico Fellini** (Rimini, Italy, 1920 - Rome, Italy, 1993) moved to Rome in 1939; he got his start there as a cartoonist for "Marc'Aurelio," and later collaborated as a screenwriter with directors such as Lattuada, Germi and Rossellini. His first feature film, which he made together with Alberto Lattuada in 1950, was *Luci del varietà*; two years later he made *Lo sceicco bianco*, followed by *I vitelloni*, which won a Silver Lion in Venice. In 1954, he won an Oscar with *La strada* and this success was repeated three years later with another Oscar for *Le notti di Cabiria*. In 1960, he directed *La dolce vita*, which won a Golden Palm in Cannes. In 1963, he directed *8 1/2* and one decade later he won his fourth Oscar with *Amarcord*. In 1993 he received an Oscar for lifetime achievement.

### filmografia essenziale/ essential filmography

*Luci del varietà* (coregia/codirector Alberto Lattuada, 1950), *Lo sceicco bianco* (1952), *I vitelloni* (1953), *La strada* (1954), *Il bidone* (1955), *Le notti di Cabiria* (1957), *La dolce vita* (1960), *Boccaccio '70* (ep. *Le tentazioni del dottor Antonio*, 1962), *8 1/2* (1963), *Giulietta degli spiriti* (1965), *Tre passi nel delirio* (ep. *Toby Dammit*, 1968), *Fellini - Satyricon* (1969), *Roma* (1972), *Amarcord* (1973), *Il Casanova di Federico Fellini* (1976), *Prova d'orchestra* (1978), *La città delle donne* (1980), *E la nave va* (1983), *Ginger e Fred* (1986), *Intervista* (1987), *La voce della luna* (1990).

## JULIET OF THE SPIRITS

regia/director

Federico Fellini

soggetto/story

Federico Fellini, Tullio Pinelli

sceneggiatura/screenplay

Federico Fellini, Tullio

Pinelli, Ennio Flaiano,

Brunello Rondi

fotografia/cinematography

Gianni Di Venenzo

montaggio/film editing

Ruggero Mastroianni

scenografia/

production design

Giantito Burchiellaro,

Luciano Ricciari,

E. Benazzi Taglietti

costumi/costume design

Piero Gherardi

musica/music

Nino Rota

suono/sound

Mario Faraoni,

Mario Morigi

interpreti e personaggi/

cast and characters

Giulietta Masina (Giulietta

Boldrini), Sandra

Milo (Suzy-Iris-Fanny),

Mario Pisu (Giorgio),

Valentina Cortese

(Valentina), Valeska Gert

(Pijma), José Luis de

Villalonga (un amico di

Giorgio/Giorgio's friend),

Friedrich von Ledebur

(medium), Caterina Boratto

(la madre di Giulietta/

Giulietta's mother),

Lou Gilbert (il nonno/

grandfather),

Luisa Della Noce (Adele),

Silvana Jachino (Dolores),

Milena Vukotic (Elisabetta)

produzione/production

Rizzoli Film, Francoritz

Production

\*\*

contatti/contacts

Cineteca Nazionale

Laura Argento

[laura.argento@fondazionecsc.it](mailto:laura.argento@fondazionecsc.it)

[www.fondazionecsc.it](http://www.fondazionecsc.it)